



Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli,  
Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera

Zona Valdera - Provincia di Pisa

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA**

**Deliberazione Numero 20 del 10/03/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO 2023-2025 E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025 ASSEGNAZIONE RISORSE**

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci del mese di Marzo, alle ore 14:15, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, a seguito di convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CARMASSI DARIO	Sindaco di Bientina	P
BUTI ARIANNA	Sindaca di Buti	P
ALDERIGI CRISTIANO	Sindaco di Calcinaia	P
CECCHINI ARIANNA	Sindaca di Capannoli	Assente
TERRENI MIRKO	Sindaco di Casciana Terme Lari - Presidente	P
GHERARDINI MARCO	Sindaco di Palaia	P
FRANCONI MATTEO	Sindaco di Pontedera	P

Sono presenti in sede i Sindaci Carmassi Dario e Franconi Matteo; sono invece collegati in videoconferenza, ai sensi dell'art.3 del Regolamento di funzionamento della Giunta, i Sindaci Buti Arianna, Alderigi Cristiano, Terreni Mirko e Gherardini Marco.

Partecipa in sede alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 36 dello Statuto, Il Vice Segretario dell'Unione Valdera Simionetta Radi.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera Mirko Terreni.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione la Giunta ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.

---

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA N. 9 DEL 10/03/2023 AD OGGETTO:APPROVAZIONE DEL PIAO 2023-2025 E DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025 ASSEGNAZIONE RISORSE

**Decisione:**

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. Approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato A alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Approva il 'PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025 Assegnazione Risorse', allegato B e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che assegna le risorse finanziarie, umane e strumentali ai dirigenti responsabili.
3. Assegna gli obiettivi definiti nella sottosezione "PERFORMANCE" del Piano di cui al precedente punto 1 ai Dirigenti responsabili per lo svolgimento del Piano Performance e la conseguente assegnazione degli obiettivi al personale dipendente.

**Motivazione**

D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
- il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001).

Il Piano viene denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Con il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro schema:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
  - Sottosezione Valore Pubblico;
  - Sottosezione Performance;
  - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
  - Sottosezione Struttura organizzativa;
  - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
  - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Sezione 4: Monitoraggio;

La sottosezione 2.2 “PERFORMANCE” contiene gli obiettivi gestionali comuni e individuali in coerenza e a declinazione della programmazione strategica contenuta nel DUP 2023-2025, assegnati ai responsabili dei servizi così come definite nella struttura organizzativa approvata con deliberazione CU n. 3 del 23.1.2023 e i progetti specifici individuati sulla base dei principi di efficientamento dell’attività amministrativa e di migliore qualità dei servizi ai cittadini al fine di garantire il coordinamento tra gli strumenti di programmazione dell’Ente.

Gli adempimenti previsti dalla sottosezione 2.4 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”, costituiscono obiettivi gestionali dei dirigenti per il triennio 2023-2025. Gli obiettivi saranno oggetto di rendicontazione da parte dei dirigenti responsabili per quanto di competenza, ai fini della misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, secondo quanto previsto dal Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance.

La sottosezione 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” contiene la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nell’Unione Valdera e si compone di due allegati:

- l’ “Allegato 1 - Gestione del rischio - Schede Aree/Direzioni”, nel quale sono stati individuati, per ogni Area/Direzione dell’Ente, i processi a maggior rischio corruzione e, per ciascuno di essi, gli eventi rischiosi, le misure di prevenzione da adottare, i soggetti responsabili della loro attuazione nonché le azioni di monitoraggio;
- l’ “Allegato 2- Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”, che riporta nel dettaglio i diversi obblighi di pubblicazione nella pagina “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale dell’Ente, così come disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013.

Con deliberazione n. 7 adottata in data 17 gennaio 2023 il Consiglio dell’Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) ha adottato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2022: in sede di redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O. si è tenuto conto delle indicazioni in esso contenute.

Per la sottosezione 3.1 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE” si richiamano:

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con Decreto 8 maggio 2018 (G.U. 27.07.2018);
- il D.L. n. 36/2022 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR” come modificato dalla legge di conversione n. 79/2022 che ha previsto, tra le altre, delle novità in materia di reclutamento di personale in un’ottica di efficientamento e semplificazione delle procedure, andando ad integrare e modificare il D.lgs. n. 165/2001, ridefinendo, tra l’altro, la disciplina dei profili professionali, introducendo il portale unico del reclutamento, revisionando il quadro normativo in materia di mobilità tra pubbliche amministrazioni.

In attuazione di tale normativa sono:

- le Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche approvate dal Ministro per la P.A. di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze (G.U. 14.09.2022);
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, adottato previa intesa in Conferenza unificata del 14 settembre 2022, disciplinate le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ai sensi dell’art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (registrato alla Corte dei Conti il 9/11/2022 n. 2812);
- il CCNL comparto funzioni locali 2019-2021 che introduce, tra le altre novità, il nuovo ordinamento professionale rinviandone l’entrata in vigore al 1° aprile 2023, data entro la quale

si darà attuazione al relativo sistema di classificazione del personale, quale strumento innovativo di gestione delle risorse umane dell'Ente; - l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo il quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti con cui è stata espressa l'asseverazione del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza col Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025.

Per la sottosezione 3.2 "ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE" si richiamano:

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 8.10.2021 con le modalità di organizzazione per il rientro in presenza e le condizionalità per l'accesso al lavoro agile;
- lo Schema di Linee guida in materia di lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Funzione pubblica di dicembre 2021;
- l'informativa effettuata alle oo.ss. e rsu;
- il Titolo VI rubricato "Lavoro a distanza", artt. da 63 a 70, del CCNL del comparto Funzioni Locali – triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022.

Con nota prot. 2651 del 18.1.2023 sono stati inviati alla RSU e alle OOSS, il piano della formazione 2023-25 e la disciplina del lavoro agile, per l'avvio della relazione sindacale del confronto. Non sono giunte osservazioni.

Ai sensi del richiamato DL n. 80 del 09/06/2021, art. 6, lettera g), è stata redatta la sottosezione 3.3 "PIANO DELLE AZIONI POSITIVE" nella quale:

- sono definite le modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- è previsto il monitoraggio delle azioni per l'attuazione di misure atte a promuovere l'uguaglianza di genere, in coerenza anche con quanto espresso nella Guida di Horizon Europe per la redazione di Piani per l'Uguaglianza di Genere (Gender Equality Plan – GEP).

Il Piano delle Azioni Positive 2023-2025 è stato predisposto dal CUG e inviato alla Consigliera provinciale di parità con nota prot. 8956 del 23.2.2023. Si dà atto che saranno esaminati e valutati tutti i contributi che dovessero pervenire, anche successivamente all'adozione del provvedimento.

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30/06/2022 n. 132 (pubblicato in G.U. n. 209 del 07/09/2022), denominato "Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria", il PIAO deve assicurare coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni che ne costituiscono il necessario presupposto, e pertanto si ritiene opportuno approvare con il presente provvedimento il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023-2025.

L'art. 169 del D.lgs. 267/2000 prevede che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sia adottato dalla Giunta Comunale a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa; il

PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi (comma 1). Con deliberazione CU n. 3 del 23.1.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 – DUP – Sezione Strategica 2023-2025 - Sezione Operativa 2023-2025;

Si ritiene pertanto conseguentemente:

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, redatto sulla base del Bilancio di Previsione 2023-2025, che assegna ai dirigenti responsabili delle Aree/Direzioni/Settori le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione;
- di articolare il PEG in unità organizzative, associando ognuna a uno specifico Centro di Responsabilità, definito come apparato organizzativo e gestionale destinatario di obiettivi di gestione, cui sono assegnate dotazioni finanziarie, strumentali e umane da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi con responsabilità nel loro utilizzo;
- di articolare la parte finanziaria del PEG secondo le seguenti modalità: 1. le tipologie di entrata del Bilancio di Previsione sono ripartite in categorie, capitoli e articoli, e i programmi di spesa del bilancio di previsione sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo; 2. i capitoli/articoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario; 3. i dettagli delle voci di spesa e di entrata evidenziano con maggior chiarezza gli impieghi della spesa e le fonti di entrata dei capitoli/articoli. Eventuali modifiche ai dettagli delle voci di spesa potranno essere adottate da parte dei dirigenti responsabili mediante determinazioni di impegno; il responsabile finanziario, in sede di apposizione del visto contabile, valuterà la necessità di una preventiva variazione del PEG da approvarsi da parte dell'organo esecutivo;
- di strutturare il documento di PEG nelle seguenti sezioni: • Dati finanziari di Ente; • Risorse umane, strumentali, finanziarie e interventi per Centro di Responsabilità;

Si ritiene, per quanto sopra detto, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025, quale allegato denominato 'PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025 Assegnazione Risorse', parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento vengono individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Il PIAO dell'Unione Valdera, di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione, è stato redatto prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022;

Gli uffici competenti a sovraintendere al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono addivenuti ad un documento programmatico condiviso che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzia le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

Si consideri altresì che l'Unione Valdera, alla data del 31/12/2022 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Si ritiene di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale dell'Unione Valdera ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 [www.piao.dfp.gov.it](http://www.piao.dfp.gov.it), nonché comunicato al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001.

### **Adempimenti a cura dell'ente Unione Valdera:**

Il Segretario verbalizzante provvederà alla pubblicazione all'albo pretorio on line del presente atto e a comunicarne l'avvenuta pubblicazione ai Capigruppo consiliari dell'Unione.

Il Servizio proponente provvederà:

- alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nelle pertinenti sotto sezioni;
- alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- alla trasmissione del presente atto con relativi allegati all'OIV per gli atti di Sua competenza; 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 24 del D.lgs n. 267/2000.

### **Esecutività:**

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

### **Riferimenti normativi (richiamo alle norme cui il presente atto fa riferimento)**

#### **a – Generali:**

- D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e

- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
  - la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
  - il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
  - la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
  - gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
  - la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
  - la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
  - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
  - la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
  - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
  - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
  - le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
  - la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, ed in particolare l’art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il “Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio”;
  - il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
  - il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
  - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

(PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", che all'articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.
- Art. 134 del D.Lgs. 267/2000 relativo alla eseguibilità delle deliberazioni.
- D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Statuto dell'Unione Valdera.
- Regolamento di funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

#### **b - Specifici:**

1.la deliberazione di Consiglio Unione n. 3 del 23.1.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

2.la Deliberazione di Consiglio Unione n. 3 del 23.1.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio 2023-2025

#### **Ufficio Proponente:**

Servizio Personale

Responsabile del provvedimento: Simonetta Radi

Contatti: 0587.299.596 – [serviziopersonale@unione.valdera.pi.it](mailto:serviziopersonale@unione.valdera.pi.it)

---

La Giunta dell'Unione Valdera procede quindi alle votazioni della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 37 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta  
Mirko Terreni / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario verbalizzante  
Simonetta Radi/ ArubaPEC S.p.A.